

Roma, 12 luglio 2017
prot. 85

Ai Consorzi Industriali
associati alla FICEI
Loro Sedi

Oggetto: Progettazione Europea.

Rimettiamo in allegato un documento redatto dal Dott. Mario Battello, esperto in Progettazione Europea e Direttore Generale dell'Associazione TECLA, che ha sedi a Roma e Bruxelles, finalizzato a far sì che i nostri Enti possano partecipare a competere per beneficiare delle opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea.

A tale proposito si preannuncia che nel prossimo autunno prenderà avvio la prima azione attraverso la quale massimo 8 partecipanti e durata di 4 giornate si farà formazione per il personale dei Consorzi da specializzare in euro progettazione e gestione delle euro informazioni.

Il programma dell'iniziativa ivi compreso il modesto costo di partecipazione verrà reso noto prossimamente.

I Consorzi interessati possono sin da subito proporre candidature per l'azione formativa, tenendo conto della disponibilità di soli 8 partecipanti.

Un cordiale saluto.

Il Presidente
- Dott. Andrea Ferroni -

COMPETERE IN EUROPA

**Un Servizio di Formazione europea e laboratori di euro-progettazione
per la Federazione Italiana dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione - FICEI**

Le opportunità europee

L'attuale programmazione europea 2014-2020 contiene le opportunità di finanziamento rivolte ad enti pubblici e privati per i prossimi anni. Tale programmazione viene gestita all'interno di un sentiero strategico costituito da 5 obiettivi prioritari, e da 7 iniziative-faro, definiti in modo puntuale all'interno del documento *Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*.

Tale obiettivi prioritari vengono raggiunti attraverso il concorso di ciascuno ente all'utilizzo efficace dei fondi messi a disposizione dall'Europa che, a livello generale, possono essere suddivisi in tre categorie: fondi diretti (o programmi comunitari), fondi indiretti (o fondi strutturali), fondi per la cooperazione territoriale europea (o Cte).

Le risorse europee destinate ai fondi strutturali per l'Italia nella programmazione in corso sono le seguenti: 7.692 miliardi di euro per le Regioni più sviluppate, 1.102 miliardi di euro per le Regioni in transizione, 22.324 miliardi di euro per le Regioni meno sviluppate. Le risorse per la Cooperazione Territoriale Europea (Transnazionale e Transfrontaliera) sono 1.136 miliardi di euro. A questi fondi europei si deve poi aggiungere la parte di cofinanziamento nazionale costituita da 54 miliardi di euro del Fondo di sviluppo e coesione e da 24 miliardi di euro del Fondo di rotazione (Fonte: Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, Comitato delle Regioni, Europa un nuovo Inizio. Il Comitato delle Regioni e la Presidenza italiana del Consiglio dell'UE, 2014). Oltre alle quote destinate ai fondi strutturali e alla Cte, l'Italia può poi accedere in quota parte ai fondi diretti (programmi comunitari) che ammontano complessivamente a 185 miliardi di euro, circa il 20% del bilancio europeo 2014-2020.

Una visione europea

Al fine di cogliere pienamente tali opportunità, e valorizzarle progettualmente sia dal punto di vista economico che strategico, è necessario dotarsi in primo luogo di una visione europea: serve una visione orientata alle politiche europee, una visione concreta, che veda le risorse europee come motori di sviluppo del territorio e delle nostre imprese, dal punto di vista socio-economico, ambientale e culturale.

La visione, tuttavia, per essere efficace, deve essere tradotta operativamente, ed è per questo che è necessario dotarsi di un **Piano** che implementi nelle nostre organizzazioni di riferimento un **Servizio Europa per le Imprese (SEI)**, consentendo di partecipare e competere per beneficiare delle opportunità messe a disposizione dall'UE.

Serve, in altri termini, un Piano che consenta di perseguire i seguenti obiettivi: (i) valorizzare i contenuti e le istanze dei Consorzi ed enti di industrializzazione aderenti alla Federazione, presentando sulle opportunità europee progetti coerenti con gli indirizzi programmatici; (ii) sviluppare competenze europee finalizzate alla costruzione di progetti e processi di partenariato internazionale; (iii) promuovere la visibilità in Europa degli enti aderenti alla Federazione grazie alla qualità e al valore delle proprie progettualità; (iv) contribuire alla

diffusione della sensibilità europea all'interno dei Consorzi attraverso l'attivazione di percorsi di informazione e comunicazione.

La proposta organizzativa

L'oggetto della presente proposta è quello potenziare la capacità di euro progettazione dei federati all'interno della FICEI, attraverso l'erogazione di un **Servizio di Formazione europea e Laboratori di euro-progettazione**.

Dal punto di vista organizzativo, si propone la costituzione presso la FICEI di un **Servizio Europa Imprese**, che sviluppa funzioni di informazione, formazione, gestione dei gruppi di progettazione trans regionali e la costruzione di partenariati europei.

Servizio Europa Imprese (SEI) agisce sulle politiche europee, a partire dalle priorità d'intervento della Federazione quali, ad esempio, lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, la sostenibilità ambientale, promuovere servizi logistici, la valorizzazione e la gestione ecosostenibile dei rifiuti. Temi e politiche importanti che è necessario presidiare in modo permanente, approfondito e specialistico per potere ottenere risultati significativi.

Il **SEI** agisce sui fondi europei, a partire dai fondi diretti e indiretti, fino ad arrivare a quelli relativi alla cooperazione territoriale europea. Si tratta di accrescere la capacità di proposizione di progetti europei utilizzando al meglio le opportunità dei bandi europei svolgendo un ruolo potenziamento e valorizzazione delle competenze esistenti all'interno della rete dei Consorzi FICEI.

Il **SEI** sarà composto da una componente tecnica (Team di addetti dei Consorzi e degli Enti) e da una componente in formazione (Team di Tirocinanti). Gli addetti sarebbero individuati sulla base di una selezione interna alla rete, mentre i tirocinanti verrebbero selezionati attraverso un concorso nazionale. Il **SEI** - coadiuvato da un **Coach esperto** - sarebbe poi strutturato e attivato sulla base di **Tavoli di Euro Progettazione (TEP)**.

I **TEP** - che dovranno operare sulla base del Project Cycle Management - saranno istituiti in relazione sia ai diversi programmi europei (ad es. TEP Horizon, TEP Life, TEP COSME, ...) che agli ambiti tematici individuati dalla FICEI.

Il Piano di lavoro è strutturato nelle seguenti azioni:

1. formazione e selezione del gruppo di lavoro di europrogettazione ed euroinformazione
2. TEP- tavoli Laboratorio di europrogettazione
3. selezione e formazione dei tirocinanti (Team dei Tirocinanti)

La prima azione di formazione composto da **4 giornate**, è diretta a verificare la possibilità di costruire competenze in europrogettazione e gestione delle euroinformazioni (max 8 partecipanti), che il gruppo svilupperà sia durante il corso sia nei tavoli di euro progettazione.

L'azione formativa consentirà di utilizzare i servizi informativi sul web (ad es. Euronews e Europartner), disponendo in questo modo in tempo reale di tutte le informazioni utili sia sulle opportunità europee che sulle banche dati per la ricerca dei partner. Il corso punta a verificare la capacità dei corsisti di gestire attività come la ricerca delle news sui bandi, la ricerca e la gestione di partner internazionali, la compilazione dei dossier di candidatura.

Lo scopo è di costituire un gruppo di operatori (4/8) con competenze in grado di iniziare un lavoro di cooprogettazione che verrà realizzato attraverso la costituzione dei TEP(**azione 2**).

Verranno attivati **3 Tavoli** di europrogettazione con una durata media di 3 mesi ciascuno, che consentiranno di dar corpo alle idee progetto individuate dalla FICEI.

Per quanto concerne i tirocini della durata di sei mesi (**azione 3**) sarà realizzata attraverso l'emissione da parte di FICEI di un avviso per la selezione di **2 giovani** rivolto a neolaureati con profili accademici definiti, dove la padronanza dell'uso della lingua Inglese sarà condizione strutturale.

I tirocinanti saranno inseriti nei gruppi di lavoro dei TEP previsti, allo scopo sia di fornire conoscenze che di permettere di supportare i funzionari degli Enti soci di FICEI nel lavoro di costruzione dei contenuti da riversare nei formulari di candidatura.

Gli stagisti potranno successivamente al finanziamento dei progetti realizzati dai TEP e in fase di gestione degli stessi coadiuvare le attività di progetto previste.

In tal modo gli stagisti potranno proseguire il rapporto con l'organizzazione, con un periodo di apprendistato presso i soci beneficiari dei progetti finanziati e che si renderanno disponibili ed interessati a valorizzare l'investimento di FICEI.